

PROVINCIA DI MODENA	
All. _____	
N° <u>43357</u>	Del <u>05/05/2011</u>
Cl. <u>10.4.2</u>	Prec. _____
_____	Fasc. <u>49</u> Sub _____
Oggetto: Conferenza di pianificazione POIC	

Modena, 02/05/2011

Spett. Daniela Sirotti Mattioli
Assessore al commercio della
Provincia di Modena

Gent.mo Assessore,

in riferimento all'incontro del 28/04 u.s. siamo a sottolineare che, anche a seguito della lettura del verbale ricevuto in data odierna, non possiamo desumere tutti i dati inerenti le proposte avanzate dai comuni nel suddetto incontro, solo per citare un esempio il Comune di Formigine non specifica l'entità dell'ampliamento della struttura esistente che deve trasferirsi. Per questo motivo ci risulta difficile decifrare il quadro complessivo che si verrebbe a creare con la nuova pianificazione se fossero accolte le proposte dei diversi comuni. Se si vuole dare la possibilità alle associazioni di categoria di esprimere un parere circostanziato, elaborato a seguito di attenta analisi delle ricadute che potrebbero avere nuove aree inserite nel POIC, riteniamo necessario avere a disposizione le schede che i Comuni devono inoltrare alla Provincia. Conseguentemente a ciò dovranno essere adeguatamente dilazionati i termini per poter esaminare le proposte ed esprimere le nostre osservazioni.

Inoltre, contrariamente a quanto indicato nell'odg del prossimo incontro riteniamo opportuno, prima di procedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle aree di rilevanza provinciale da assoggettare a Valsat richieste dai comuni, stimare ed approvare i range disponibili.

Riteniamo, quindi, importante procedere dapprima alla stima dei range, procedura che proponiamo venga adottata già nel prossimo incontro dell'11/05, per poi prendere una pausa di circa 4 settimane. In tale lasso di tempo vorremmo che fossero convocati gli incontri negli ambiti dove sono allocate le aree proposte, in quanto le riunioni che si sono tenute a livello territoriale nel periodo precedente l'apertura della Conferenza di Pianificazione si sono svolte a prescindere dall'ambito territoriale omogeneo che i criteri del nuovo POIC hanno individuato proprio per rafforzare il ruolo delle forme associate dei Comuni.

Dobbiamo poi sottolineare che in quegli incontri, tenutisi a livello comunale, nella maggior parte dei casi non si è cercata la concertazione bensì si è ricevuta una comunicazione (a volte solo per iscritto)

Siamo certi che la Provincia non vorrà abbandonare la pratica del confronto attivo e reale con tutti i soggetti interessati inaugurato con il POIC del 2000 e proseguita con il POIC approvato nel 2006, per questo confidiamo in un positivo riscontro alla presente e, con l'occasione, si porgono cordiali saluti

Confesercenti Licom Lapam Federimpresa Cna.com Ascom Confcommercio Fam